



SCUOLA DI AGRARIA

CORSO DI LAUREA DI I° LIVELLO DI SCIENZE FAUNISTICHE

Verbale del consiglio del **21.11.2019**

Il giorno 21 novembre in Aula Magna, Scuola di Agraria, Via delle Cascine 23, alle ore 14,30, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea di I livello in "Scienze Faunistiche" per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbale seduta precedente
- 3) Attività Gruppo AQ e Comitato per la Didattica
- 4) Approvazione indicatori Monitoraggio SMA
- 5) Esiti azioni correttive quadro D3 scheda SUA
- 6) Esiti Valutazione Didattica VALMON
- 7) Organigramma del corso di studio a.a. 2019-20 e deleghe
- 8) Programmazione esercitazioni didattiche anno 2020
- 9) Riconoscimento crediti Erasmus
- 10) Affidamenti didattica SSD AGR/13 e AGR/09 (a ratifica)
- 11) Creazione Comitato Indirizzo di Ambito Faunistico
- 12) Pratiche studenti
- 13) Valutazione schede laureati

All'appello dei convocati risultano:

N	Cognome	Nome	Presente	Giustificato	Assente
1	ACCIAIOLI	ANNA	1		
2	BALDI	FABIO			1
3	BONCINELLI	FABIO		1	
4	BOZZI	RICCARDO	1		
5	BRUSCHI	PIERO	1		
6	CACCIARINI	MARTINA		1	
7	CARDONA	FRANCESCA			1
8	COCOZZA	CLAUDIA	1		
9	CASINI	PAOLO	1		
10	CECCHERINI	MARIA TERESA	1		
11	CICCHI	STEFANO		1	
12	CONTI	LEONARDO		1	
13	CONTINI	CATERINA	1		
14	DANI	FRANCESCA ROMANA	1		
15	FRATINI	ROBERTO	1		
16	LELLI	MORENO		1	

17	MALTONI	ALBERTO	1		
18	MASELLA	PIERNICOLA		1	
19	MESSINI	ANNA	1		
20	PARIGI	GIACOMO		1	
21	PIETRAMELLARA	GIACOMO		1	
22	PONZETTA	MARIA	1		
23	PUGLIESE	CAROLINA	1		
24	RADDI	SABRINA		1	
25	SARGENTINI	CLARA	1		
26	SELVI	FEDERICO			1
27	BONINI	RICCARDO		1	
28	BORETTI	ALBERTO			1
29	CAROTI	DANIELE	1		
			15	10	4
	BANCHI	MAURIZIO			1
	GIORGETTI	ALESSANDRO			1
	MANSELLI	PAOLO		1	
	MARTINI	ANDREA			1

Costatata la presenza del numero legale, la seduta può avere inizio.
La riunione si apre alle ore 14,40.

1) Comunicazioni

- a. Il Presidente presenta al Consiglio i nuovi tutor didattici per il corso di laurea di Scienze Faunistiche. Per le attività a 150 ore il tutor è la studentessa Lavinia Camilloni, che dovrà completare il suo incarico entro il 31/12/2019. Gli studenti Costanza Borghi e Andrea Signorile sono invece i tutor didattici selezionati dalla Scuola di Agraria che dovranno completare le ore a loro disposizione entro il settembre 2020.
I tutor stanno già svolgendo regolare attività ed hanno riattivato i servizi sospesi per gli studenti, quali lo sportello didattico e la comunicazione tramite social dedicati.
Si sollecita comunque i docenti, in particolar modo quelli delle discipline dei primi anni, di prendere contatto con i tutor per le attività di supporto agli studenti nel superamento delle prove di esame.
- b. Il Presidente comunica che il Senato accademico sta valutando la proposta preparata dagli uffici centrali per la nuova regolamentazione del tirocinio pratico applicativo pre-laurea degli studenti. L'attuale normativa, decisamente restrittiva per le aziende ospitanti e scarsamente adeguata alle esigenze di un corso di laurea con risvolti tecnici e di campagna quale quello di Scienze Faunistiche, sta infatti rendendo sempre più difficile la stipula di convenzioni e gli studenti sempre più frequentemente si orientano a svolgere il tirocinio all'interno dei dipartimenti universitari. Tale soluzione, pur risolvendo il problema dal punto di vista pratico, annulla l'importante valenza di un'esperienza aziendale per gli studenti.

- c. A causa delle nuove nomine all'interno della Commissione Didattica Paritetica Studenti Docenti della Scuola di Agraria si rende necessario, durante questo Consiglio, provvedere alla sostituzione di alcuni membri del Gruppo di Riesame ed alla nomina di loro sostituti.
- d. Il Presidente comunica che alla data del 7 novembre 2019 risultano iscritti al corso di laurea in Scienze Faunistiche, 41 studenti, dato in linea con quelli degli ultimi due anni accademici (46 e 45).
- e. Da parte di alcuni docenti si comunica la necessità di far presente a tutti i colleghi di non svolgere appelli ufficiali di esame durante il periodo di lezione. Tali appelli andrebbero riservati agli studenti fuori corso.
- f. Il Presidente comunica che, nel corso del 2020, vorrebbe istituire una Commissione per la riorganizzazione del Manifesto e del Regolamento del corso di studi per gli anni a venire. Il primo passo sarà però convocare una riunione del Comitato di Indirizzo per capire quali possano essere le richieste del mercato del lavoro in termini di formazione degli studenti.

2) Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente mette in approvazione in verbale del 5 febbraio 2019 disponibile per la visione sul sito del corso di laurea.

Il verbale è approvato all'unanimità.

3) Attività Gruppo AQ e Comitato per la Didattica

Il Gruppo di Riesame annuale (GRa) del CdS in Scienze Faunistiche si è riunito in data 9 aprile 2019. La riunione era finalizzata all'esame della documentazione inviata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo per l'Aggiornamento dei Quadri non RAD SUA-CdS 2019. Il Gruppo di Riesame nella riunione ha analizzato i punti su cui intervenire identificando quali di questi hanno subito modifiche dall'ultima revisione della SUA e alla fine della stessa ha steso il documento da trasmettere alla Scuola per l'inserimento in banca dati.

Il Gruppo di Riesame annuale (GRa) del CdS in Scienze Faunistiche si è quindi riunito una seconda volta in data 5 novembre 2019. La riunione era finalizzata all'esame della documentazione inviata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo per l'adempimento degli obblighi relativi a quanto indicato nella Nota Rettorale del 24/10/2019, in merito alla preparazione dei commenti ai più recenti valori degli indicatori ed alla predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per il CdS. Nell'ambito della riunione sono stati analizzati i documenti di riferimento con cui predisporre le relazioni e suddivisa la stesura delle stesse tra i componenti del GRa.

Il Presidente del CdS informa i componenti del GRa che in data 30 settembre ha avuto un primo incontro di presentazione con le matricole del I anno di corso descrivendo le linee principali di organizzazione del CdS.

Il Presidente del CdS informa i componenti del GRa che in data 29 ottobre ha incontrato sia gli studenti del I anno di corso che gli studenti del II anno di corso ed il docente di Matematica. Ad entrambe le classi ha presentato i tutor didattici e per gli studenti del I anno ha provveduto a descrivere l'organizzazione generale del CdS mentre per gli studenti del II anno ha descritto le modalità di presentazione dei piani di studio.

Le presentazioni relative a questi incontri sono disponibili in formato PDF sul sito web del corso di laurea.

La prof.ssa Ceccherini riferisce sull'attività di promozione delle iniziative di internazionalizzazione di Ateneo e sugli incontri avuti con gli studenti per progettare periodi Erasmus all'estero.

Dal giugno 2019 sono 6 gli studenti che hanno avuto un incontro per la programmazione del periodo Erasmus (Misuri Irene, Bambagioni Emma, Mari Beatrice, Occhionero Rebecca, Macerata Federico, Bruni Valerio) e tutti hanno individuato una sede estera e accettato il programma proposto. Parte degli studenti sono già in Erasmus alla data odierna.

4) Approvazione indicatori monitoraggio SMA

Il Presidente presenta la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta dal gruppo del riesame che ha utilizzato come fonte dei dati gli indicatori disponibili per il Cds al 28/09/2019.

La scheda è organizzata per gruppi di indicatori.

Parte Generale - Indicatori Studenti Iscritti

Gli indicatori relativi agli avvisi di carriera ed alle iscrizioni complessive del CdS non confermano, per il triennio 2016-2018, l'incremento evidenziato nel 2016, pur mantenendo un valore medio nel periodo considerato, analogo a quello della precedente SMA e non molto lontano dal valore riferito alla media dell'area geografica. Rispetto alla media nazionale i valori rimangono comunque inferiori sia per la specificità del corso in oggetto sia per i differenti bacini di utenza.

Tutti gli indicatori riferiti agli iscritti (iC00, d-f) sono in aumento negli ultimi tre anni. Inoltre, una considerazione positiva può essere fatta anche a proposito dei laureati (IC00, g-h), il cui numero totale (IC00h) è in aumento nell'ultimo triennio (analogamente a quanto osservato per l'area geografica e nazionale), mentre il numero dei laureati in corso (IC00g) mostra valori altalenanti.

- *Punti di forza*: il corso è assestato su numero di iscritti compatibile con la peculiarità del corso
- *Punti di debolezza*: valori altalenanti dei laureati in corso
- *Azioni da intraprendere*: monitoraggio e azioni di maggiore promozione del CdS e delle attività di tutoring ai fini del completamento del percorso didattico e delle propedeuticità dei corsi.

Gruppo A – Indicatori Didattica

Per quanto riguarda l'indicatore iC01 si conferma sostanzialmente quanto rilevato nella scorsa SMA, cioè valori per il CdS stabili e mediamente più elevati rispetto alla media di classe (area geografica e italiana) Il valore di iC02 si assesta tra la media geografica e quella nazionale, pur mostrando un'elevata variabilità tra gli anni, e un calo nel 2018.

La percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) è in calo come anche nelle statistiche a livello di area geografica e nazionale; il calo osservato nel 2018 (rispetto all'anno precedente) è coerente con la media geografica. In termini percentuali i valori di iC03 sono simili alla media nazionale (ma inferiori rispetto a quella geografica).

Si conferma la buona performance del CdS in termini di rapporto studenti/docente (iC05), parametro in larga misura collegato al numero totale di studenti iscritti il cui valore appare in linea con la media dell'area geografica e migliore rispetto a quella nazionale.

La percentuale di laureati che a un anno dal titolo dichiarano di svolgere attività lavorativa o attività di formazione retribuita (33%) mostra valori superiori a quello dell'area geografica (27%) e leggermente inferiori rispetto alla media nazionale (42%), anche per le attività regolamentate da un contratto (iC06 bis). In netta controtendenza rispetto alla scorsa SMA, la percentuale degli studenti che non hanno proseguito gli studi Magistrali e ad un anno dalla laurea, svolgono attività lavorativa regolamentata da un contratto (iC06 ter) sono il 70%, una percentuale nettamente superiore alla media geografica (51%) e nazionale (62%).

Per il parametro iC08, che si conferma ad un valore del 90% circa, si torna ad evidenziare che l'attribuzione dei docenti di riferimento viene gestita a livello di Scuola e non è un parametro su cui il CdS può agire in autonomia.

- *Punti di forza*: performance di rendimento degli studenti, sia come CFU acquisiti che per numero di laureati entro la normale durata del corso, in linea con le medie per area geografica e nazionale; favorevole rapporto studenti/docenti che consente ai docenti di instaurare rapporti più personalizzati con gli studenti e di poter seguire meglio le eventuali

esigenze dei singoli; discreto il livello di occupazione ad un anno dalla laurea (gruppo iC06).

- *Punti di debolezza*: si evidenzia un trend in leggero calo per l'iC02 nel 2018, con valori altalenanti nel periodo preso in considerazione, sebbene, come ricordato, i valori siano in linea con quelli della media nazionale e al di sopra di quelli per area geografica.
- *Azioni da intraprendere*: cercare di individuare le cause che sembrano aver rallentato la progressione di carriera.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Il CdS si è impegnato negli ultimi anni nel presentare agli studenti la possibilità e l'utilità di esperienze di studio all'estero. Tuttavia, gli indici di internazionalizzazione riportano ancora risultati non continuativi, se pur soddisfacenti.

In particolare, l'indice iC10, relativo alla percentuale di crediti conseguiti all'estero da studenti regolari, presenta in realtà un valore superiore a quello della media di area geografica, mentre il valore dell'indice iC11, relativo alla percentuale che ha acquisito almeno dodici crediti all'estero, è in linea con quello della media di area geografica, se pur inferiore al valore della media nazionale.

Molto positivo il valore dell'iC12 (studenti provenienti dall'estero), superiore sia rispetto alla media nazionale che a quella di area geografica.

Giova sempre ricordare che l'indice iC11 potrebbe essere migliorato sia favorendo, in sede di Ateneo, corsi di insegnamento organizzati in moduli, che permetterebbero di riconoscere CFU dei singoli moduli, che, a livello dei singoli docenti, evitando una eccessiva rigidità nel confronto dei programmi di studio.

Resta come dato di fatto che la specificità dei contenuti di alcuni dei corsi della classe non favorisce la frequenza di studenti stranieri; d'altronde il corso si caratterizza per una sua specificità legata in larga parte alla normativa nazionale italiana ed a particolarità del nostro territorio in materia di gestione e/o allevamento della fauna selvatica, specificità che costituisce anche un punto di forza e di attrazione del corso.

- *Punti di forza*: risultati soddisfacenti per i valori di tutti gli indicatori di internazionalizzazione, in particolare iC10, superiore al valore della media di Area Geografica e iC12, più elevato sia della media di area geografica che di quella nazionale;
- *Punti di debolezza*: numero ancora ridotto di studenti che usufruiscono delle possibilità di internazionalizzazione;
- *Azioni da intraprendere*: Per gli indici iC10 e iC11, continuare a promuovere tra gli studenti le opportunità di svolgere parte del percorso di studio all'estero; semplificare e favorire il riconoscimento di crediti acquisiti all'estero; informare gli studenti della possibilità di effettuare periodi di tirocinio all'estero anche dopo la laurea; istituire una mobilità per corsi intensivi all'estero anche in gruppi. Per l'indice iC12, implementazione di specifici servizi di accoglienza, alloggio, comunicazione.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la Valutazione della Didattica

Questo gruppo di indicatori indica un complessivo miglioramento nelle performance degli studenti relative alla didattica.

La percentuale di CFU conseguiti su quelli totali del I anno (iC13) è attestata intorno a valori del 42%, maggiore rispetto ai valori medi di AREA e nazionali e con un leggero trend positivo. La percentuale (73,3%) di studenti che proseguono la carriera al II anno (iC14) mostra invece un decisivo incremento, superando di oltre 10 punti percentuali i valori delle statistiche di AREA e nazionali.

Gli studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU durante il primo anno sono il 60%, valore in crescita e anche in questo caso molto maggiore rispetto a quanto riportato a livello di AREA e nazionale. Stabile il valore dell'indicatore iC15bis (studenti al secondo anno che hanno acquisito 1/3

o più dei crediti del I anno) ed in aumento gli iC16; tutti i valori risultano poi in linea o superiori a quelli di area geografica e nazionale.

Più o meno stabile la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio, e comunque con valori maggiori rispetto a quelli di AREA ed in linea con quelli nazionali (iC17).

L'indicatore iC18 appare invece in calo, fenomeno che ha riguardato anche l'area geografica e quella nazionale, sebbene nel caso del nostro CdS il valore sia inferiore agli altri due.

L'indicatore iC19 risulta abbastanza stabile negli ultimi 3 anni (2016-2018), pur rimanendo su valori elevati. Il risultato è funzione del ricambio del personale docente con l'immissione in ruolo di ricercatori a tempo determinato con obbligo di docenza che giocoforza influiscono sui valori assunti da questo parametro.

- *Punti di forza:* numero stabile di studenti che proseguono la carriera dopo il primo anno
- *Punti di debolezza:* basso numero di CFU acquisiti durante i primi anni
- *Azioni da intraprendere:* proseguire e rafforzare le attività di tutoraggio e monitorare l'andamento degli altri parametri

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità carriere

La percentuale di studenti che prosegue la carriera universitaria al II anno (iC21), se pur in lieve aumento, risulta più bassa sia rispetto alla media dell'area geografica che rispetto alla media italiana, confermando quanto osservato negli anni 2015 e 2016. Tuttavia, il trend si conferma positivo ed il valore dell'indice per il 2017 (circa 77%,) non del tutto disprezzabile, contribuisce ad una ulteriore riduzione del gap che ci separava, negli anni precedenti, dalle medie geografica e nazionale.

In forte calo, invece, per l'anno 2018 gli immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), anche se questo dato negativo viene compensato, per il medesimo anno 2017, da fatto che non si sono registrati studenti che al II anno di corso abbiano proseguito la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) con un trend contrario a quanto rilevato per l'area geografica ed anche a livello nazionale.

Il numero di abbandoni (iC24) del CdS dopo N+1 anni continua invece a salire, raggiungendo il valore allarmante del 60%; il trend tuttavia è analogo a quanto avviene per la media dell'area geografica, che mostra un valore del tutto in linea con il nostro, che anche a livello nazionale.

- *Punti di forza:* gli abbandoni ad inizio carriera continuano a diminuire, il CdS sta quindi approssimando i valori medi di riferimento sia dell'area che italiani;
- *Punti di debolezza:* percentuale di studenti che si laureano in corso ed il numero di abbandoni complessivi dopo n+1 anni
- *Azioni da intraprendere:* intensificare le azioni di orientamento, rafforzare il tutoraggio volto ad evitare la dispersione studentesca

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

I valori relativi all'indicatore iC25 (soddisfazione dei laureandi nei confronti del CdS) mostrano un andamento altalenante negli ultimi 4 anni (2015-2018), con un valore medio dell'80%, abbastanza comparabile alle medie per area geografica ma inferiore ai valori medi nazionali.

Non essendo presenti gli indicatori di occupabilità; non ci sono al momento elementi utili a mettere a fuoco punti di forza né di debolezza, che potranno essere individuati negli anni seguenti.

- *Punti di forza:*
- *Punti di debolezza:*
- *Azioni da intraprendere:* continuare il monitoraggio dell'andamento per verificare se si evidenzia un trend più definito.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente

L'indicatore iC27, tra i due indicatori finalizzati a stimare il concetto di Full Time Equivalent Professor (iC27 e iC28) risulta ancora in lieve aumento rispetto al 2017, con un valore leggermente superiore sia alla media dell'area che a quella media italiana, verosimilmente a causa dell'aumentato numero di studenti iscritti nel periodo in esame dato che il numero di docenti (pesato) è rimasto invariato.

Un comportamento analogo si può osservare per l'indicatore iC28, che, anche se in diminuzione negli anni 2017 e 2018, a causa del minore numero di immatricolati, si attesta per il 2018 su un valore del tutto in linea con quello dell'area geografica ed a livello nazionale

- *Punti di forza:* ottimizzazione delle risorse docente disponibili a fronte dell'aumento del numero di iscritti
- *Punti di debolezza:* al momento non evidenti
- *Azioni da intraprendere:* reclutamento e conseguente carico didattico esulano dalle competenze del CdS

Dopo un'approfondita discussione all'unanimità il Consiglio approva.

5) Esiti azioni correttive quadro D3 scheda SUA

Il Presidente presenta il QUADRO D3 relativo alla Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative.

Il CdS intende formare personale con un profilo educativo e di competenze professionali che appaiono adeguati alle attuali richieste di competenze del settore faunistico venatorio. In accordo con questo presupposto, ci si pone l'obiettivo generale di perseguire e monitorare le azioni a suo tempo individuate nel precedente rapporto di riesame.

In particolare, in quest'ultimo documento erano stati individuati 6 obiettivi concreti. In merito, è possibile specificare quanto segue:

Obiettivo n. 1: monitorare le nuove richieste di esigenze culturali e professionali del mondo faunistico venatorio

Commento: Per raggiungere questo obiettivo, il cui monitoraggio si concluderà a marzo 2021 su un periodo di tre anni, sono stati incrementati i momenti di confronto con alcune aziende del settore faunistico-venatorio e con i tecnici impegnati sul territorio.

Azioni da intraprendere: Ci si propone di proseguire ed ampliare ulteriormente i momenti di discussione con le parti interessate.

Il monitoraggio coprirà un periodo di tre anni concludendosi a marzo 2021. La responsabilità dell'attività sarà a cura del Comitato di Indirizzo del CdS.

Obiettivo n. 2: Favorire incontro tra stakeholder e studenti

Commento: Sono stati organizzati alcuni seminari condivisi con i soggetti del mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Ci si propone di proseguire ed ampliare ulteriormente i momenti di discussione e incontro con il mondo del lavoro.

Il monitoraggio coprirà un periodo di tre anni concludendosi a marzo 2021. La responsabilità dell'attività sarà a cura della Presidenza del CdS.

Obiettivo n. 3: migliorare la chiarezza delle informazioni fornite agli studenti

Commento: I docenti, soprattutto durante i consigli di CdS, sono stati sensibilizzati ed esortati a migliorare reperibilità e disponibilità/charezza per chiarimenti e spiegazioni. I punteggi ottenuti nella specifica domanda della scheda di valutazione appaiono confortanti.

Azioni da intraprendere: Ci si propone di proseguire l'azione di sensibilizzazione dei docenti verso una rinnovata attenzione alla reperibilità e disponibilità/charezza per chiarimenti e spiegazioni.

L'azione coprirà un periodo di tre anni concludendosi a marzo 2021. La responsabilità dell'attività sarà a cura del Comitato per la Didattica del CdS.

Obiettivo n. 4: individuazione carenze logistiche

Commento: È stato avviato un confronto continuo tra i docenti e tra docenti e studenti per evidenziare e individuare le principali carenze logistiche.

Azioni da intraprendere: Ci si propone di proseguire nell'analisi della situazione logistica evidenziandone le carenze.

L'azione inizialmente da concludersi entro il marzo 2019 viene prorogata, al pari delle altre iniziative, al marzo 2021. La responsabilità dell'attività sarà a cura del gruppo di lavoro individuato in seno al CdS.

Obiettivo n. 5: stesura Syllabus per test di ingresso

Commento: Il Syllabus non è stato ancora attivato

Azioni da intraprendere: stesura di un Syllabus relativo alle quattro materie facenti parte del test di ingresso della scuola di Agraria Tale attività sarà proposta a livello di Scuola di Agraria.

Obiettivo n. 6: coinvolgimento studenti nella gestione CdS

Commento: Il Presidente del CdS ha avviato numerose azioni finalizzate a incrementare la partecipazione degli studenti alla gestione del CdS. Tra esse, possono essere citati i numerosi incontri con gli studenti dei diversi anni prima delle lezioni, o gli intensi rapporti con i responsabili delle attività di tutoraggio.

Azioni da intraprendere: stimolare gli studenti alla partecipazione alla gestione del CdS

L'azione coprirà un periodo di tre anni concludendosi a marzo 2021. La responsabilità dell'attività sarà a cura del Presidente del CdS.

Il Consiglio all'unanimità approva il Quadro D3.

6) Esiti Valutazione Didattica VALMON

Il presidente del corso di laurea illustra i risultati della valutazione didattica relativa all'anno accademico 2018-19.

La valutazione complessiva del CdS è sostanzialmente allineata con quella del precedente anno accademico e in linea generale con quella della Scuola di Agraria. Il confronto con gli altri corsi di laurea di primo livello posiziona le Scienze Faunistiche al 9° posto della Scuola per il quesito D18 relativo alla soddisfazione complessiva del corso, con un punteggio di 7,59 in flessione rispetto agli anni precedenti.

I punti più critici nelle valutazioni studentesche continuano ad essere le aule a disposizione (quesito D15) ed i locali per le attività didattiche integrative (quesito D16). La situazione delle strutture è comune a tutta la Scuola di Agraria ma il corso risente in modo particolare di questa carenza dato che larga parte delle discipline viene impartita nel plesso aule situato presso gli Allevamenti Sperimentali che presenta vetustà degli arredi (sedie e banchi non adeguati).

Entrando nel dettaglio dei singoli corsi o moduli di insegnamento solo due di questi e per singole domande hanno ottenuto una valutazione inferiore a 6 e considerata decisamente insoddisfacente. Per la maggior parte dei corsi le valutazioni inferiori a 7 sono puntuali e non sembrano emergere condizioni di criticità complessiva.

È però importante sottolineare che, nella valutazione di questo anno accademico, vi sono 4 insegnamenti che presentano 4 o più domande con valutazione insoddisfacente e che in uno di questi le valutazioni insoddisfacenti sono in totale 10 con solo 3 quesiti che superano leggermente la soglia del 7.

Il Consiglio esorta quindi ogni singolo docente ad esaminare i propri risultati ed a cercare di individuare un percorso di miglioramento e sollecita in modo particolare i docenti che presentano criticità forti o che hanno visto peggiorare la loro valutazione annuale.

Analizzando la situazione per i differenti quesiti le maggiori criticità si evidenziano per il D4 relativo alle conoscenze preliminari possedute con 10 corsi con valutazione inferiore a 7. Si richiede quindi che ogni singolo docente affronti questa problematica nell'ambito della sua disciplina eventualmente dedicando una specifica lezione ad inizio corso per la valutazione delle capacità pregresse e per spiegare in dettaglio il percorso didattico della materia. Rimane poco comprensibile però come sia possibile ottenere giudizi inadeguati per questo aspetto anche per discipline che per loro natura non prevedono conoscenze pregresse particolari, se non quelle di una preparazione di scuola superiore sufficiente.

I successivi due quesiti con criticità complessive (5 valutazioni insoddisfacenti) sono il D6, relativo al carico di studio (D6), ed il D12 relativo alla chiarezza espositiva del docente (D12) e con 4 valutazioni insoddisfacenti i quesiti relativi a carico di studio (D7), stimolo del docente verso la disciplina (D11), interesse agli argomenti (D17) e soddisfazione complessiva (D18).

Il Consiglio rammenta a tutto il corpo docente che le Scienze Faunistiche, pur inserite in un percorso della Scuola di Agraria, presentano delle specificità molto chiare che risulta importante vengano trasmesse agli studenti attraverso il percorso didattico delle differenti discipline. Si esortano quindi i docenti che individuano delle carenze nella loro valutazione a programmare una revisione critica del loro approccio con gli studenti.

Per ciò che concerne i suggerimenti forniti dagli studenti le richieste più pressanti sono quelle di inserire delle prove d'esame intermedie (16,5%), di alleggerire il carico complessivo (15,5%) e di migliorare la qualità del materiale didattico (14,7%).

Osservando i suggerimenti degli ultimi 3 anni accademici la situazione è andata progressivamente migliorando e nessuno dei suggerimenti nel corrente a.a. supera la soglia del 20%, ed è positivo osservare che le proposte di eliminare argomenti duplicati tra corsi e migliorare il coordinamento con altri corsi rappresentano una quota limitata a conferma dello sforzo fatto negli anni passati per risolvere questi punti critici.

Concludendo il corso di studio sta denotando una flessione delle valutazioni didattiche che non può essere spiegata dal solo avvicendamento del corpo docente ed è quindi necessaria un'attenta analisi, da parte di ogni singolo docente, su contenuti e metodo didattico. Tale esortazione è ancora più valida per quei corsi/docenti le cui valutazioni risultano insoddisfacenti.

Il Consiglio all'unanimità approva.

7) Organigramma del corso di studio a.a. 2019-20 e deleghe

Il Presidente dà lettura del nuovo organigramma del corso di studio per l'anno accademico 2019-20 ed elenca quali sono le deleghe attribuite al Comitato per la Didattica.

L'organigramma del corso è il seguente:

Presidente:

Riccardo Bozzi

Vicepresidente:

Roberto Fratini

Segretario:

Roberto Fratini

Rappresentanti degli Studenti:

Daniele Caroti

Riccardo Bonini

Alberto Boretti

Comitato per la Didattica:

Riccardo Bozzi

Roberto Fratini

Maria Teresa Ceccherini

Francesca Romana Dani

Leonardo Conti
Daniele Caroti
Riccardo Bonini
Delegato per il sito web:
Leonardo Conti
Delegato Erasmus, tirocinio estero e internazionalizzazione:
Maria Teresa Ceccherini
Webmaster:
Antonio Pellanda
Delegato Pratiche Studenti – Piani di Studio:
Roberto Fratini
Delegato Tirocinio:
Leonardo Conti
Gruppo Riesame:
Maria Paola Ponzetta
Sabrina Raddi
Piernicola Masella
Riccardo Bozzi
Riccardo Bonini
Delegati orientamento:
Sabrina Raddi
Anna Acciaiuoli
Maria Paola Ponzetta
Comitato di indirizzo:
Giovanni Argenti
Riccardo Bozzi
Roberto Fratini
Alberto Maltoni
Maria Paola Ponzetta
Clara Sargentini
Caterina Bartoli
Giovanni Batisti
Francesca Ciuti
Marco Ferretti
Alessandro Landini
Paola Semenzato
Tutor universitari:
Carolina Pugliese (I anno)
Anna Acciaiuoli (II anno)
Caterina Contini (III anno)

Le deleghe che il Consiglio demanda al Comitato per la Didattica sono:

- a) L'esame e l'approvazione dei piani di studio e delle pratiche riguardanti gli studenti
- b) Deliberazioni sulle attribuzioni del consiglio di Corso di Laurea comma 2, lettera g, articolo 33, regolamento di Ateneo, <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-8500.html>, Decreto rettorale, 6 aprile 2012, n. 329 – Prot. n. 25730.
- c) Approvazione delle attività didattiche integrative dei ricercatori;
- d) Riconoscimento dei CFU maturati nel corso degli studi universitari.

Il Consiglio, all'unanimità, approva integralmente l'organigramma e le deleghe attribuite al Comitato per la didattica.

8) Programmazione esercitazioni didattiche anno 2020

Il Presidente riporta in Consiglio l'andamento delle riunioni della Commissione Didattica del Dipartimento relativamente alla ripartizione dei fondi per le esercitazioni.

Alla Commissione sono state trasmesse tutte le richieste giunte dai docenti e sommando tutti gli importi previsti, per le esercitazioni del settore faunistico, sono preventivate spese per oltre 14.000 € a fronte di una disponibilità complessiva di 7.000-8.000 €.

Si apre una ampia discussione sulla destinazione dei fondi a disposizione e, in attesa di avere notizie definitive sul budget disponibile, il Consiglio dà mandato al Presidente di sondare gli studenti per una loro compartecipazione alle spese nel caso di esercitazioni di più giorni (es. esercitazione collegiale).

Riguardo alla esercitazione collegiale il Presidente sollecita inoltre i docenti a rendersi parte attiva della stessa sia nella fase di programmazione sia nella fase di realizzazione.

Una volta avuta la situazione definitiva da parte della Commissione didattica DAGRI il Presidente trasmetterà a tutti i componenti il Consiglio una ipotesi di ripartizione fondi.

9) Riconoscimento crediti Erasmus

Il Presidente espone al Consiglio le richieste giunte nei mesi scorsi relative ai Learning Agreement con Università straniere da parte di studenti del corso di laurea che intendevano svolgere un periodo ERASMUS all'estero.

I learning agreement arrivati sono quelli relativi ai seguenti studenti:

- Bruni Valerio
- Mari Beatrice
- Misuri Irene

Viste le richieste presentate dagli studenti e verificato l'avallo del responsabile Erasmus della Scuola di Agraria il Presidente mette in approvazione il riconoscimento dei crediti Erasmus, una volta conseguite le attività, per i tre sopracitati studenti.

Il Consiglio unanime approva.

10) Affidamenti didattica SSD AGR/13 e AGR/09 (a ratifica)

Il Presidente informa che nel corso dei mesi di settembre ed ottobre sono giunte dalla Scuola di Agrarie le richieste di parere agli affidamenti dell'incarico di insegnamento nel corso di Scienze Faunistiche per la prof.ssa Ceccherini, Associato dal 1° ottobre 2019, e per il dott. Masella RTD/B dal 1° novembre 2019.

Vista l'impossibilità di convocare il consiglio di corso di laurea in tempo utile per l'espressione dei pareri, considerato, ai fini della continuità didattica, che i colleghi avevano tenuto i corsi nei precedenti anni accademici, verificati l'apprezzamento e la soddisfazione degli studenti attraverso il sistema Valmon, il Presidente aveva espresso parere FAVOREVOLE all'affidamento degli incarichi e chiede adesso al Consiglio la ratifica (o revoca) di tali decisioni.

Il Consiglio all'unanimità approva A RATIFICA il parere favorevole all'affidamento degli incarichi alla prof.ssa Ceccherini ed al dott. Masella.

11) Creazione Comitato Indirizzo di Ambito Faunistico

Il Presidente fa presente che nel nuovo organigramma è necessario nominare il Comitato di Indirizzo e che le figure professionali coinvolte, nella maggior parte dei casi, sono le stesse per questo corso di laurea e per il corrispettivo corso magistrale. Si ravvede quindi la possibilità/necessità di costituire un Comitato di Indirizzo di ambito faunistico che coinvolga primo

e secondo livello di studi. Al riguardo sono già stati sentiti gli uffici centrali del Rettorato che hanno confermato la possibilità di una scelta in tal senso, e il Presidente del corso di laurea magistrale, prof. Giovanni Argenti, che ha confermato la disponibilità anche per il corso da lui presieduto. Alla luce di quanto sopra scritto il Presidente chiede all'Assemblea di approvare la costituzione di un Comitato di Indirizzo di ambito faunistico così costituito:

Giovanni Argenti
Riccardo Bozzi
Roberto Fratini
Alberto Maltoni
Maria Paola Ponzetta
Clara Sargentini
Caterina Bartoli
Giovanni Batisti
Francesca Ciuti
Marco Ferretti
Alessandro Landini
Paola Semenzato

Il Consiglio all'unanimità approva.

12) Pratiche studenti

12.1 Morandini Vittoria

Il Consiglio prende in esame la richiesta di modifica del piano di studio (inserimento crediti liberi e attribuzione crediti tirocinio) della studentessa **MORANDINI Vittoria**, matricola 5584944, iscritta III anno fuori corso (coorte 2013) per l'a.a. 2019/20 del Corso di laurea in Scienze Faunistiche (Classe L-38) dell'Università degli Studi di Firenze.

Insegnamenti presenti nell'attuale Piano di Studi

Cod. Esame	Cod. CL	Denominazione esame	CFU
B016148	B092	Etologia	6
B019159	B092	Etologia e Ecologia Animale	6
B016122	B092	Biodiversità animale	6

Insegnamenti da inserire nel nuovo Piano di Studi

Cod. Esame	Cod. CL	Denominazione esame	CFU
B016148	B092	Etologia	6
B019159	B092	Etologia e Ecologia Animale	6
B013690	B092	Lingua Spagnola a scelta (B2) comprensione scritta	6

Il Consiglio approva all'unanimità il nuovo Piano di Studio.

12.2 Lippi Giulia

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze Faunistiche prende in esame la richiesta di **LIPPI Giulia** (matr. 7008340) che chiede il passaggio dal primo anno in corso dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, corso di laurea in Scienze Naturali dell'Università di Firenze, alla

Scuola di Agraria, al corso di Scienze Faunistiche. Non ha crediti sostenuti da convalidare in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio di riconoscere:

Vista la domanda presentata ed i crediti riconosciuti, il Consiglio delibera, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio di ammettere la studentessa LIPPI Giulia al primo anno del Corso di laurea in Scienze faunistiche (Classe L-38) per l'anno accademico 2019/20.

All'unanimità il Consiglio approva la richiesta.

12.3 Pieraccini Silvia

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze Faunistiche prende in esame la richiesta di **PIERACCINI Silvia** (matr. 7009666) che chiede il passaggio dal primo anno in corso dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, corso di laurea in Scienze Naturali dell'Università di Firenze, alla Scuola di Agraria, al corso di Scienze Faunistiche. La studentessa ha acquisito 6 CFU nel SSD M-STO/05 che potranno essere utilizzati come CFU su richiesta della studentessa. Non avendo acquisito altri CFU da convalidare, oltre ai succitati, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio di riconoscere:

Vista la domanda presentata ed i crediti riconosciuti, il Consiglio delibera, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento didattico del corso di studio di ammettere la studentessa PIERACCINI Silvia al primo anno del Corso di laurea in Scienze faunistiche (Classe L-38) per l'anno accademico 2019/20.

All'unanimità il Consiglio approva la richiesta.

12.4 Piani di studio online

Il Presidente elenca la lista degli studenti che hanno presentato il piano di studi online e gli eventuali motivi del rifiuto del piano.

Cognome	Nome	Stato	Motivo
ANDREOLLI	CHIARA	R	Materia inserita non coerente con il progetto formativo del corso di laurea
ANGIOLUCCI	LORENZO	A	
BASVILLE	VIOLA	A	
BEN BAHTANE CAROBBI	NOELLE	A	
CIULLI	GIORGIO	A	
DIANA	ALESSIA	A	
LEGOLI BRANDI	SARA	A	
ZANOBETTI	BENEDETTA	A	

13) Valutazione schede laureati

Il Presidente rammenta che, alla fine della discussione di laurea, agli studenti viene consegnato un questionario di gradimento degli studi effettuati. Tale questionario viene raccolto dalla Scuola di Agraria e ad intervalli più o meno regolari, le schede vengono trasmesse al Presidente del corso di laurea. Purtroppo, il numero di questionari restituiti dagli studenti risulta esiguo e risulta allo stesso tempo difficile effettuare una valutazione del gradimento.

Il Consiglio suggerisce di comunicare alla Scuola la necessità di inserire tale questionario al momento della domanda di laurea, rendendolo quindi obbligatorio.

In ogni caso, l'analisi dei questionari raccolti fino ad oggi (15 in totale) viene illustrata al Consiglio. Si tratta delle schede raccolte dalla seduta di laurea dell'ottobre 2017 all'aprile 2019 (l'atteso era di 46 questionari).

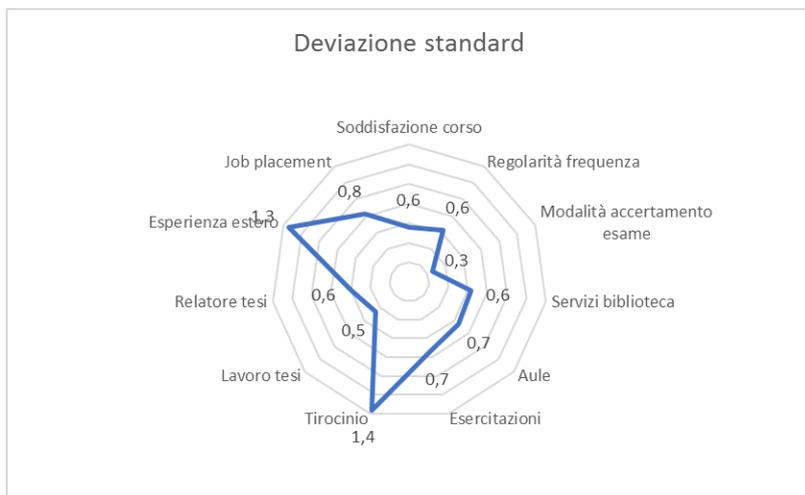
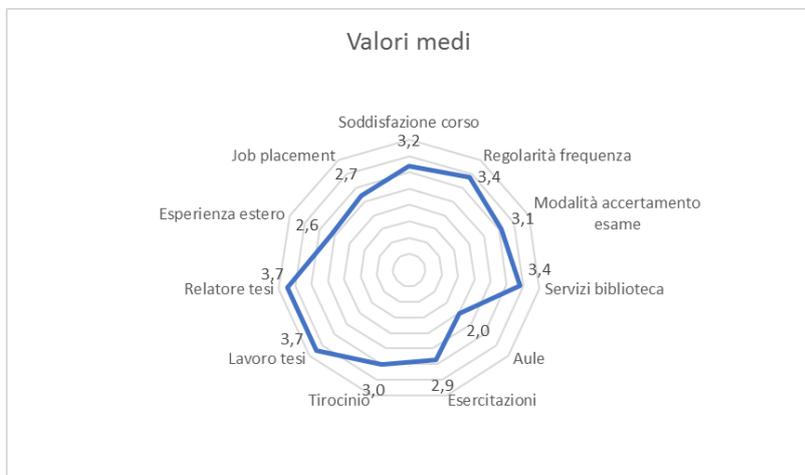
Qui di seguito sono riportati i grafici dei valori medi (e della deviazione standard) ottenuti per ciascuna delle 11 questioni poste.

Riaffermando la necessità di trattare questa analisi con cautela dato il numero ridotto di questionari, si nota come i punteggi più bassi siano assegnati alla situazione delle aule (la scala di punteggio è stata trasformata in valori numerici da 1 [negativo] a 4 [positivo]), seguiti da esperienza all'estero e job placement. Per l'esperienza estera preme però evidenziare che solo 3 studenti hanno fornito un giudizio.

Giudizi positivi sono stati espressi relativamente al relatore di tesi ed al lavoro di tesi.

I giudizi, se si esclude quello relativo all'attività di tirocinio in cui la deviazione standard è molto elevata, sono mediamente consistenti per tutte le risposte fornite.

I risultati di tali valutazioni, una volta che si sarà riusciti ad ottenere un numero statisticamente affidabile di questionari, potranno essere di valido supporto ed indirizzamento per il miglioramento delle attività didattiche. Il Presidente esorta comunque a prenderne visione già da adesso e di iniziare a prevedere delle attività di miglioramento per i punti critici individuati.



Alle 16,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale – approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte – che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Prof. Riccardo Bozzi

Il Segretario
Prof. Roberto Fratini